



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 366
del 24.06.2015

OGGETTO: RIPIANO DEL MAGGIOR DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EFFETTUATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 COMMA 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO N 118/2011 – Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila quindici il giorno Venerdì 26 alle ore 13,55
del mese di Agosto nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

| | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| 1) geom. Massimo Iannucci | | Si' |
| 2) arch. Stefania Campo | Si | |
| 3) dr. Stefano Martorana | Si | |
| 4) rag. Salvatore Corallo | | Si' |
| 5) dr. Salvatore Martorana | Si | |
| 6) dr. Antonio Zanotto | | Si |

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalofo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 68285/1/Sett. 3° del 24.08.2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

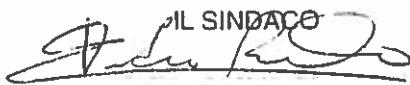
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

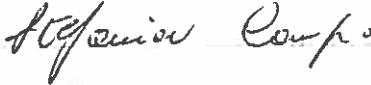
- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

 IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

 Stefano Cappo

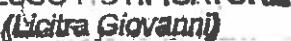
IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
25 AGO. 2015 fino al 09 SET. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

25 AGO. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE


Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25 AGO. 2015 al 09 SET. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 AGO. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25 AGO. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

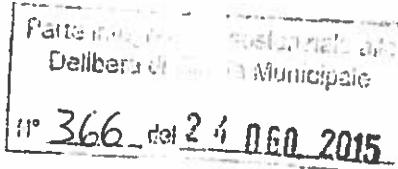


Per Copia conforme da sen.

25 AGO. 2015

Ragusa

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lamiera



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III

Gestione servizi contabili e finanziari

Prot n. 68285

del 24.08.2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: RIPIANO DEL MAGGIOR DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EFFETTUATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 COMMA 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO N 118/2011 – Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata dirigente del Settore III “Gestione servizi contabili e finanziari”, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 355 del 07/08/2015 avente ad oggetto: “*Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011*”;

PRESO ATTO dell’allegato 5/2 alla deliberazione G.M. n. 355 del 07/08/2015, sopra richiamata, dove, a fronte di un avanzo di amministrazione riaccertato al 01/01/2015, di € 26.407.361,42, risultano accantonati complessivamente € 24.502.004,22 (di cui € 24.498.237,36 a FCDE), vincolati € 19.150.732,85 e destinati ad investimenti € 575.663,69, risultando quindi una “parte disponibile” pari a - € 17.821.039,34;

VISTO il comma 15 dell’art. 3 del D.Lgs. 118/2011, che prevede le modalità e i tempi di copertura dell’eventuale maggiore disavanzo al 1/1/2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno;

DATO ATTO altresì che ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011, l’eventuale maggiore disavanzo di amministrazione, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell’attuazione del comma 7 e del primo accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

RILEVATO che in data 2/4/2015 è stato emanato il decreto del MEF di concerto con il Ministero degli Interni, in attuazione di quanto previsto dai sopracitati commi 15 e 16 dell’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “maggior disavanzo” si intende l’importo alla voce totale parte disponibile” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011, se il risultato di amministrazione al 31/12/2014, determinato in sede di rendiconto è positivo o uguale a zero, come riscontrabile, nel caso di questo Ente, da quanto indicato all’allegato 5/2 della deliberazione G.M. 355 del 07/08/2015 sopra richiamata;

VISTO che l'art. 2 del DM Interministeriale del 2/4/2015, prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1/1/2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7, articolo 3 del D.Lgs. 118/2011, sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, cioè possono essere utilizzate “*le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di presiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale*”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 che detta ulteriori modalità e norme attuative sui criteri, sui tempi e sulle modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo determinato in sede di riaccertamento straordinario, stabilendo in particolare quanto segue:

- Le modalità di recupero del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera Giunta Municipale concertante il riaccertamento straordinario;
- La delibera consiliare di determinazione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata dal parere del collegio dei revisori;
- In caso di esercizio provvisorio l'applicazione al bilancio del maggior disavanzo si realizza al momento dell'approvazione del bilancio di previsione;
- In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo, verificano se il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare del disavanzo applicato al Bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario. Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggior disavanzo registrato rispetto al risultato al 1/1/2015, è interamente applicata al primo esercizio del Bilancio 2016-2018, in aggiunta alla quota di maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per il 2016. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo rispetto al risultato al 1/1/2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura. Tale procedura è prevista fino al completo ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui - La relazione sulla gestione del rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione ordinaria.

PRESO ATTO che il “maggior disavanzo” rilevato a seguito del riaccertamento straordinario è pari ad € 17.821.039,34;

RITENUTO che il suddetto “maggior disavanzo” costituisce per l'Ente un importo particolarmente rilevante in quanto rappresenta il 24% della spesa corrente annuale, con riferimento all'ultimo Rendiconto di gestione anno 2014, e che, pertanto, è necessario ricorrere al periodo massimo di ripiano di 30 (trenta) quote annuali costanti, accogliendo la proposta formulata dalla Giunta Municipale in sede di approvazione del riaccertamento straordinario con deliberazione n. 355 del 07/08/2015;

VISTO il DM Interno del 13/05/2015, di differimento al 30/07/2015 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali;

VISTO il DM Interno del 30/07/2015, di ulteriore differimento al 30/09/2015 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015, per le città metropolitane, le province e gli enti locali della regione siciliana;

DATO ATTO che l'Ente è in esercizio provvisorio e che il Bilancio di previsione 2015 è in corso di definizione;

VISTI i pareri dei Dirigenti espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione;

di prendere atto della deliberazione G.M. n. 355 del 07/08/2015 di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/11;

2. di stabilire, richiamando le motivazioni espresse in premessa e che si ritengono qui interamente riportate, che il maggior disavanzo di amministrazione complessivi € 17.821.039,34 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'articolo 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, verrà ripianato in 30 (trenta) quote annuali costanti pari a € 594.034,64 da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal Bilancio di Previsione dell'anno 2015 fino al 2044 compreso, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D.lgs. 267/2000;

3. di stabilire che, essendo questo Ente in esercizio provvisorio, l'applicazione al Bilancio del ripiano della quota annuale di maggior disavanzo si realizzerà al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 in corso di definizione.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 24/8/2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 24/8/2015 Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 24/8/2015

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalone

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore all'ramo